

PROGRAMMAZIONE LATINO- CLASSI PRIME

OBIETTIVI

1. Acquisizione di competenza linguistica in vari campi del sapere
2. Oggettivazione e formalizzazione delle strutture linguistiche, anche al fine di aiutare la formazione di processi astrattivi
3. Capacità di riflessione linguistico-teorica
4. Accesso diretto attraverso i testi ad un patrimonio culturale fondamentale per la nostra cultura
5. Consapevolezza del rapporto fra italiano e latino per quanto riguarda lessico, morfologia e sintassi
6. Conoscenza degli elementi morfologici, sintattici, lessicali fondamentali, non fine a se stessa ma funzionalizzata all'apprendimento attivo e al riuso
7. Conoscenza dell'organizzazione del periodo sintattico latino nelle sue strutture principali
8. Comprensione e traduzione di un testo latino semplice, in rapporto agli elementi conosciuti
9. Approccio a testi letterari semplici (anche in traduzione), come primo accostamento alla cultura latina

PRESTAZIONI CONTENUTI METODI STRUMENTI VERIFICA

PRESTAZIONI

- Saper individuare e riconoscere le strutture morfologiche (in testi adeguati alle competenze degli alunni) Saper acquisire in maniera ragionata vocaboli essenziali del lessico latino
- Saper utilizzare il dizionario
- Saper decodificare i testi (adeguati alle competenze degli alunni) in una struttura italiana accettabile nella sintassi e nel lessico
- Saper organizzare famiglie semantiche e lessicali attraverso principi elementari di analisi etimologica

CONTENUTI

Morfologia del nome

- L'alfabeto e la pronuncia del latino La flessione
- Le cinque declinazioni
- Gli aggettivi della prima e della seconda classe. Aggettivi possessivi e numerali
- Pronomi personali dimostrativi determinativi con uso del possessivo e riflessivo
- L'avverbio

La morfologia del verbo

- La forma, i modi, i tempi, numero, persone, elementi della voce verbale, le quattro coniugazioni I modi finiti delle quattro coniugazioni attive e passive
- La coniugazione di "sum" e di "possum" Il participio

I complementi

complemento oggetto, di specificazione, di termine, di vocazione, di mezzo, di causa, di modo o maniera, di compagnia e di unione, di denominazione, di luogo (con particolarità), di tempo, complemento di vantaggio o svantaggio, di materia, di argomento, d'agente e di causa efficiente, di fine, di età, partitivo, di materia, dativo di possesso.

Coordinazione e subordinazione

congiunzioni coordinanti, proposizione temporale e causale, participio futuro e ablativo assoluto

Sintassi

proposizione finale, relativa, infinitiva, ablativo assoluto, costruito del cum + congiuntivo

Cultura latina

Lecture di testi relativi alla cultura e civiltà romana, con riferimenti agli argomenti del programma di storia

METODI

- Lezione frontale
- Correzione in classe di esercizi
- Esercizi strutturati sugli aspetti morfologici Esercizi di consultazione del vocabolario
- Esercizi di coniugazione e di traduzione Esercizi strutturati sugli aspetti sintattici
- Questionari
- Schede metodologiche
- Analisi sintattica applicata alla traduzione, guidata e non

STRUMENTI

- Libro di testo
- Dizionario
- Schede strutturate
- Materiale informatico

VERIFICA

- Prove su forme e strutture
- Traduzione dal latino e dall'italiano
- Questionari a risposta chiusa e aperta
- Colloqui
- Esercizi di consultazione del vocabolario
- Manipolazione di testi

METODO NATURA

A partire dall'a.s. 2012-2013 è stata introdotta nel Liceo Cassini la sperimentazione del "metodo natura" per la didattica del latino, che si è rivelata soddisfacente per la qualità delle competenze acquisite dagli alunni, la familiarità e disinvoltura manifestate nell'approccio ai testi in lingua, le motivazioni alla prosecuzione dello studio, saldamente affermate.

La metodologia è attualmente in uso in due sezioni, come presupposto all'apprendimento di una lingua strumentale all'accesso alla cultura di Roma antica, e alla lettura diretta dei testi significativi. Della lingua viene descritto anche il lungo percorso diacronico, che attraversa il medioevo, l'umanesimo, il rinascimento, e l'età moderna. Si sottolinea la grande varietà dei testi scritti in latino, che comprende opere di carattere morale, civile, politico, giuridico, scientifico. Si rimotiva lo studio della lingua, di contro alla recente tendenza a ridurre la didattica del latino a uno studio di "civiltà classica", intendendo per questo uno studio archeologico di usi, costumi, antropologia greco-romana, e si verifica come la speciale enfasi, che il corso dell'Orberg (*Lingua latina per se illustrata*, Edizioni Accademia Vivarium novum, 2007) pone sull'apprendimento del lessico, comporti migliore conoscenza e più ampia consapevolezza della lingua d'uso. .

Le classi attualmente coinvolte corrispondono alle aspettative: la maggior parte degli allievi dimostra capacità di lavoro autonomo e ben strutturato.

Metodo

Il corso è informato ad un metodo induttivo, che parte da testi e contesti, per risalire a forme e costrutti e apprendere vocaboli e fraseologia. La morfosintassi è prima induttivamente assimilata mediante il riconoscimento di strutture ricorrenti e la riflessione su di esse, e poi sistematicamente organizzata; si passa da strutture molto semplici, con paratassi prevalente, a strutture complesse, che privilegiano l'ipotassi (gli allievi padroneggiano precocemente numerose subordinate). Si procede di pari passo fra *usus e doctrina* per un più efficace apprendimento. Gli studenti sono costantemente coinvolti, in modo attivo, tramite letture, esercizi di comprensione e produzione orale e scritta. Nell'ultima parte dell'anno vengono svolti riassunti individuali di narrazioni, anche complesse; sono drammatizzati racconti in terza persona e, viceversa, trasposti *colloquia* in racconto continuo.

Illustrazioni e carte geografiche, che corredano ogni capitolo del testo in adozione, rendono più immediata l'evidenza del testo; le diciture in latino, che accompagnano le immagini (*visual aid*), accostando *verba et res*, consentono di comprendere il referente del vocabolo latino senza passare per la traduzione nella propria lingua, evitando improbabili corrispondenze binarie, spesso automatizzate dagli allievi. Si fa puntuale ricorso alle spiegazioni che utilizzano definizioni equivalenti o perifrasi. Talvolta il significato dei termini è spiegato attraverso il contesto, applicando semplici procedure di anticipazione e inferenza.

Verifica

La verifica della comprensione viene fatta secondo diverse modalità: anzitutto i *pensa* che propongono domande finalizzate, poi gli *exercitia*, che prevedono un livello di comprensione più raffinato. Sono proposte dal docente domande su aspetti specifici, formulate sia in italiano che in

latino. La traduzione viene presentata soprattutto come un mezzo di controllo, piuttosto che come un traguardo e, nella fase conclusiva dell'anno, è spesso superata da altre modalità di interazione. L'utilizzo della lingua già nei primi stadi dell'apprendimento consente agli allievi consapevolezza delle proprie potenzialità: essi comprendono che la gradualità del lavoro è commisurata alle forze e alle competenze acquisite, ma apprezzano anche uno studio niente affatto approssimativo e casuale, piuttosto sempre filologicamente discusso.